



DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore COSSIGA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 GIUGNO 2008

Ripristino della tradizionale denominazione dell'ufficio
di Ministro della giustizia

ONOREVOLI SENATORI. - In tutte le grandi organizzazioni, dalla Chiesa e dalle altre comunità religiose, ai grandi partiti storici e universali quale fu il grande e glorioso Partito Comunista dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, alle grandi organizzazioni militari quali le gloriose forze armate sovietiche e la Royal Navy di Sua Maestà Britannica - nella quale il Capo di stato maggiore della Marina si fregia ancora del titolo di *First Lord of the Sea* - la liturgia ha avuto sempre grande importanza: titoli, colori, insegne e così via. Una improv-

vida riforma voluta da un clericale di sinistra, che forse voleva abbattere un altro pezzo dello Stato risorgimentale, ha privato il Ministro della giustizia del titolo di «Guardasigilli», che denota tuttora una sua specifica ed esclusiva competenza e che anzi sempre precedeva addirittura quello di «Ministro».

Con il presente disegno di legge, che consta di un solo articolo, si ripristina l'antica dizione in uso da Zanardelli ad Alfredo Rocco, da Grassi ad Aldo Moro, da Mino Martinazzoli a Giuliano Vassalli.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. La denominazione di «Ministro della giustizia» è ripristinata in quella tradizionale di «Guardasigilli, Ministro della giustizia».

